

*Giampietro Nattino
via Cecilia Metella 10
Roma*

Roma 1 aprile 2015

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

Giampietro Nattino



Spett.le
Banca Fintat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Giampietro Nattino nato a Roma il 9 giugno 1935 Codice Fiscale NTT GPT 35H09 H501V, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Fintat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio della carica di Amministratore Delegato presso Banca Fintat Euramerica S.p.A dal 1998 al 2009;
- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione presso Banca Fintat Euramerica S.p.A dal 2009 ad oggi;

B) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:



- 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- 5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

Con riguardo alla verifica dei requisiti di legge, il sottoscritto comunica formalmente alla Banca l'esistenza a suo carico di un procedimento penale pendente presso il Tribunale Penale di Roma. In particolare all'esito dell'udienza preliminare è stato disposto il rinvio a giudizio nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Multiservice Srl, società fallita in data 7 luglio 1999.

Preciso inoltre che all'interno della Multiservice Srl ho ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione fino al 29 ottobre 1996.

Specifico al riguardo che le ipotesi di reato oggetto dell'indagine sono quelle di concorso in c.d. "bancarotta impropria documentale" ed in c.d. "bancarotta societaria da false comunicazioni sociali" di cui al combinato disposto degli artt. 110 codice penale e 216 e 223 della Legge Fallimentare (regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni) e che sarà mia cura informare il Consiglio sugli sviluppi della procedura in corso.

Osservo che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto n. 161/98 si configura come situazione impeditiva all'assunzione della carica di amministratore, direttore generale o sindaco in banche, l'aver svolto *"almeno per i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate"*. Il divieto ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti ed il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento sia stato adottato su istanza degli organi amministrativi dell'impresa.

Al riguardo, considerato che:

- la Multiservice Srl è stata dichiarata fallita in data 7 luglio 1999;
- ho ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione all'interno della Multiservice Srl fino al 29 ottobre 1996 allorché non si era ancora concluso l'esercizio contabile relativo all'anno 1996,

deve ritenersi che la fattispecie non rientri tra le situazioni che il legislatore considera impeditive all'assunzione di cariche bancarie e non rilevante ai fini della sussistenza del requisito di onorabilità ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 161/98. Infatti il citato art. 5, comma 1, lett. c) prevede che le cariche, comunque denominate, di amministratore, sindaco e direttore generale in banche non possono essere ricoperte, tra l'altro, da coloro che sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per uno dei delitti previsti nella Legge Fallimentare (regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni).

C) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:



1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
- 6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

Il sottoscritto evidenzia che il citato provvedimento di rinvio a giudizio quale componente il Consiglio di Amministrazione della Multiservice Srl non può costituire neppure causa di sospensione dalle funzioni di amministratore ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto n. 161/98 che prevede, tra l'altro, quale causa di sospensione la condanna con sentenza non definitiva per uno dei reati di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) o l'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene di cui all'art. 5 comma 2 con sentenza non definitiva.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.



Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, _____

Il dichiarante



INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Paolo Collettini). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.



Dott. Giampietro Nattino

Cod. fisc.: NTT GPT 35H09 H501V

Residenza privata : Via Cecilia Metella, 10
00179 ROMA

Tel. 06-7801643 - 06-7821619

Ufficio

: Piazza del Gesù, 49

Palazzo Altieri 00186 ROMA

Tel. 06-69933.317

Coniugato con Celeste Buitoni con quattro figli

Cavaliere del Lavoro

Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana

Stella d'oro al Merito Sportivo

- Laureato Dottore in Economia e Commercio - Università di Roma

Lingue:

Inglese, Francese

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili

Iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti

Addetto di Anticamera Pontificio

Pubblicazioni

- Possibilità dell'energia nucleare nel campo delle risorse energetiche nazionali.

- L'investment trust.

- Articoli su giornali e riviste.

Posizione attuale:

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A

ricopre nella società la carica di Presidente

Cariche attualmente ricoperte:

<i>BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.</i>	<i>-</i>	<i>Presidente</i>
<i>FEDRA S.p.A.</i>	<i>-</i>	<i>Consigliere</i>
<i>CALTAGIRONE EDITORE S.P.A.</i>	<i>-</i>	<i>Consigliere</i>
<i>SIGEFI ITALIA PRIVATE EQUITY S.p.A. (Gruppo SIPAREX - PARIS)</i>	<i>-</i>	<i>Consigliere, Vice Presidente</i>
<i>LONDON STOCK EXCHANGE plc (LONDON)</i>	<i>-</i>	<i>Consigliere</i>
<i>FINNAT GESTIONI S.A. - LUGANO (CH)</i>	<i>-</i>	<i>Presidente</i>
<i>ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA</i>	<i>-</i>	<i>Consigliere</i>
<i>FONDAZIONE PER IL TUO CUORE ONLUS</i>	<i>-</i>	<i>Consigliere</i>
<i>FONDAZIONE ROMA</i>	<i>-</i>	<i>Componente Commissione Bilanci e Patrimonio</i>

Cariche ricoperte in passato:

Procuratore dell'Agente di Cambio Gr. Uff. Arturo Nattino presso la Borsa Valori di Roma (24/5/60 -31/10/63).

Agente di Cambio presso la Borsa Valori di Genova, D.L. 23/3/1965 Gazzetta Ufficiale n. 136 pag. 2495 del 3/6/1965 nomina alla quale ha rinunciato.

Agente di Cambio presso la Borsa Valori di Roma D.L. 8/9/1967 Gazzetta Ufficiale n. 273 pag. 6028 del 31/10/1967 nomina alla quale ha rinunciato.

Consigliere di Amministrazione della Società Italiana per Condotte d'Acqua Roma.

Consigliere di Amministrazione della Società Acquedotto Nicolay Genova.

Consigliere di Amministrazione della Federazione Nazionale delle Industrie Idro-Termali (FEDERTERME).

Consigliere delle Terme Demaniali di Acqui S.p.A..

Consigliere di Amministrazione della Buitoni Perugia.

Sindaco Effettivo della Sangemini Finanziaria S.p.A..

Consigliere di Amministrazione della Società Terme di Nepi.

Consigliere di Amministrazione della Società Immobiliare Nepi Termale.

Consigliere di Amministrazione della Società Castagneto Palazzolo.

Membro Comitato Investimenti - Italfinanziaria Internazionale S.p.A..

Consigliere di Amministrazione di Interfund S.A..

Consigliere di Amministrazione della Sportass - Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi.

Consigliere della Società Cattolica di Assicurazione S.p.A..

Presidente della Sezione di Roma del Club Alpino Italiano.

Presidente del Comitato Appennino Occidentale (CONI Sport Invernali).

Vice Presidente F.I.S.I. Federazione Italiana Sport Invernali per circa 12 anni.

Consigliere INA- Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A..

Presidente TONO - Torre Nord S.p.A. (Genova).

Amministratore Delegato Finnat International Holding S.A. – Lussemburgo.

Amministratore Delegato FINNAT INVESTMENTS S.p.A..

Consigliere di Amministrazione AFIN.

Cariche ricoperte in passato:

Consigliere TIRRENIA GAS

Consigliere ASSOBAT – Associazione Operatori Bancari in Titoli.

Presidente UNIM - Unione Immobiliare S.p.A..

Presidente UNORIAS DUE S.p.A..

Presidente AURIGA IMMOBILIARE S.p.A..

Presidente PIRELLI CAVI E SISTEMI S.p.A.

Vice Presidente INA SIM S.p.A.

Consigliere PRIME GEST SGR S.p.A.

Consigliere PRIME FUNDS SGR S.p.A.

Consigliere FINNAT INVESTMENTS S.p.A.

Vice Presidente FIDEURAM FONDI S.p.A. (Gruppo I.M.I.)

Consigliere FINNAT CORPORATE S.r.l.

Amministratore FINNAT A.G. ZURIGO

Membro REPUBBLICA ITALIANA Ministero del Tesoro Sottocomitato Finanza (Comitato EURO)

Consigliere PIRELLI & C. REAL ESTATE S.p.A. (Gruppo Pirelli & C.)

Amministratore Delegato TERME DEMANIALI DI ACQUI S.p.A..

Amministratore OLIVETTI S.p.A.

Vice Presidente ASSOSIM ASSOCIAZIONE NAZIONALE INTERMEDIARI MOBILIARI

Presidente NEW MILLENNIUM ADVISORY

Ambasciatore del Sovrano Ordine di Malta presso il Governo di Malta

Presidente GSC PROXITALIA S.p.A.

Presidente PIRELLI CAVI E SISTEMI TELECOM S.p.A.

Presidente PIRELLI CAVI E SISTEMI ENERGIA S.p.A.

Consigliere S.C.I.A. S.p.A. (Acqua Ferrarelle - Acqua Boario)

Consigliere SOGESMAR – PARIS (F)

Consigliere FIDEURAM WARGNY ACTIVE BROKER – PARIS (F)

Cariche ricoperte in passato:

Consigliere W.D.W. - PARIS (F)

Consigliere INA VITA S.p.A.

Consigliere GENERALI INVESTIMENTI ALTERNATIVI SGR S.p.A.(Gruppo GENERALI)

Consigliere FIDEURAM WARGNY GESTION - PARIS (F)

Vice Presidente BORSA ITALIANA S.p.A

Consigliere BANQUE PRIVEE FIDEURAM - PARIS (F)

Consigliere INA ASSITALIA

Presidente ASSOCIAZIONE MUS-E - ROMA

Amministratore Delegato BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Consigliere TOURING CLUB ITALIANO

Consigliere FINANCIERE FIDEURAM - PARIS (F)

Consigliere FIDEURAM FRANCE -PARIS (F)

Vice Presidente FONDO NAZIONALE DI GARANZIA - Art. 15 Legge 2/1/91 e art.62 D.L. 23/7/96 n.415

Consigliere E.S.I. – Edizioni Scientifiche Italiane

Presidente Effettivo ASSOCIAZIONE ITALIA MONACO

Consigliere PRO MAC

Vice Presidente IMPRE-FINANZIARIA D'IMPRESA S.p.A.

Consigliere BANCA FIDEURAM S.p.A.

Consigliere FINNAT FIDUCIARIA S.p.A.

Consigliere PREVIRA INVEST SIM S.p.A (Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri)

Consigliere PREVIRA ASSICURAZIONI S.r.l.

Consigliere GENERALI SGR (SGR del Gruppo Generali Assicurazioni)

Consigliere FINNAT INVESTMENTS S.p.A.

Consigliere GENERALI THALIA SGR S.p.A.

Vice Presidente IMPREBANCA S.p.A

Presidente SODALI

Consigliere GRUPPO CENTRALE FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Cariche ricoperte in passato:

Consulatore PREFETTURA DEGLI AFFARI ECONOMICI DELLA SANTA SEDE

Presidente NEW MILLENNIUM SICAV

Socio FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

Membro Comitato Scientifico LUMSA

Consigliere ASSOCIAZIONE MUS-E - ROMA

Roma, 30/03/2015

Giulia Nattino
Piazza del Gesù, 49
00186 - Roma

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Collegio Sindacale della vostra Società.
Cordiali saluti

Giulia Nattino



Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Giulia Nattino** nato a Roma il 13.09.1974 C.F. NTTGLI74P53H501X, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:
 - a) Consigliere di Amministrazione della Finnat Fiduciaria S.p.A. dal 21 aprile 2006 ad oggi;
 - b) Amministratore Unico della Finnat Immobiliare Srl dal 15 dicembre 2005 ad oggi;

B) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - 5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.



INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Giovanni Sciarrillo). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.



D) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
 - 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
 - 6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma,

Il dichiarante



- Dati anagrafici:** nata a Roma il 13 settembre 1974
Stato civile: coniugata con tre figlie
- Studi effettuati:**
- 1995:** Diploma maturità classica
- Dicembre 2000:** Laurea in Lettere moderne, conseguita con il voto di 110/110 presso l'Università di Studi "La Sapienza"; l'intero corso di studi è stato improntato all'approfondimento delle tematiche riguardanti l'area Demoeetnoantropologica ed in particolare aspetti demografici, geografici, antropologici e storico-economici di popoli europei ed extra europei
- Ottobre 2001** Iscritta all'Albo dei Promotori Finanziari a seguito del relativo esame di abilitazione
- Marzo 2002:** **Corso AIAF** (Associazione Italiana degli Analisti Finanziari): "Valutazione aziendale: metodologie e applicazioni"
- Aprile 2003** **Corso AIAF** (Associazione Italiana degli Analisti Finanziari) e relativo esame: conseguimento diploma AIAF e conseguente iscrizione quale Socio Ordinario AIAF.
- Altre attività':** Associata al **Gruppo Interscambio** (Associazione patrocinata dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, riservata a discendenti in linea retta di primo o di secondo grado dei Cavalieri del Lavoro)

esperienze professionali:

Gennaio 1996- gennaio 1997

Dipendente presso Finnat Fiduciaria nel settore amministrazione e contabilità clienti

Dicembre 2000- aprile 2005

Private Banker presso la divisione di Private Banking di Banca Finnat Euramerica Roma.

Dal 2005 al 2010

Relationship Manager clientela privata Banca Finnat Euramerica con responsabilità dei Clienti High Net Worth Individual e sulla gestione integrata di patrimoni familiari superiori ai 10 mln €.

Dicembre 2005

Responsabile A.I.D.A.F Roma (Associazione Italiana Aziende Familiari, fondata nel 1997 da Alberto Falck insieme ad Aldo Zegna di Monterubello, Ferruccio Ferragamo, Giulio Fumagalli Romario, Lorenzo Rossi di Montelera, Lorenzo Vallarino Gancia, Mario Boselli ed altri imprenditori, raccoglie oggi circa 180 aziende italiane che, complessivamente, rappresentano il 9% del PIL) con la missione di promuovere lo sviluppo e la continuità delle imprese familiari, favorire un contesto positivo, sostenerne l'immagine, dar vita a forme di acculturamento per gli Associati, svolgere attività di lobbying nei confronti delle istituzioni sensibilizzandole ai problemi delle aziende di famiglia.

Alla data odierna ricopre le seguenti cariche

Consigliere di Amministrazione della Finnat Fiduciaria S.p.A. dal 21 aprile 2006

Amministratore Unico della Finnat Immobiliare Srl dal 15 dicembre 2005

Consigliere di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A. dal 15 marzo 2013.

Maria Sole Nattino
via Cavalier D'Arpino 7.
Roma

Roma, 1 aprile 2015

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di
Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

Maria Sole Nattino



Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La Sottoscritta Maria Sole Nattino nato a Roma il 24 11 1976 codice fiscale NTT MSL 76S64H501C; consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di Consigliere di Amministrazione della Finnat Fiduciaria S.p.A dal 2012 ad oggi.

B) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

- di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

D) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1. a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

5. di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
6. di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, 1/04/2015

Il dichiarante



INFORMATIVA

(ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Giovanni Sciarillo). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

CURRICULUM VITAE

Maria Sole Nattino

Nata a Roma il 24 Novembre 1976

Via Cavalier d'Arpino, 7

00197 - Roma

e-mail: sole.nattino@tiscali.it

ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 13 marzo 2012 Consigliere di Amministrazione della Finnat Fiduciaria S.p.A.

Dal 1 marzo 2003 dipendente di Banca Finnat Euramerica, dal 1 luglio 2010 ricopre la qualifica di Quadro Direttivo della funzione Legale e Societario.

Dal gennaio 2008 abilitata alla professione di Avvocato presso la Corte d'Appello di Roma.

Pratica forense presso lo Studio Legale Tonucci di Roma.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

18 Ottobre 2004 – 25 Febbraio 2005 Master in "Consulente Legale d'Impresa" presso la LUISS Management – Divisione LUISS Guido Carli.

13 Dicembre 2002 Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Teramo, orientamento *giuridico-forense*. Tesi in Diritto Privato titolo "Concorso e Cumulo tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale".

Seminari

Partecipazione agli incontri della Commissione tecnica legale dell'ABI.

Direttiva Mifid – Nuova disciplina dei mercati Finanziari (Convegno Synergia Milano 22 ottobre 2007).

Seminario sulla Riforma del Diritto Societario presso la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense (2004).

LINGUE STRANIERE

Gennaio - Giugno 2004 Corso di Business English presso il British Institute of Rome.

1999 – 2002 Corso di Advanced English presso il British Institute of Rome.

1996 – 1998 Francese presso l'Istituto San Luigi dei Francesi di Roma.

1995 Intermediate level of English presso l'International House of London.

Giugno 1994 First Certificate Cambridge Examination.

* * *

Lupo Rattazzi
Strada Statale 440, 24
Monte Argentario

Roma 1 aprile 2015

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

Lupo Rattazzi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Rattazzi', written in a cursive style.

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Lupo Rattazzi** nato a Losanna (Svizzera) il 25 gennaio 1953 codice fiscale RTTLPU53A25Z133M consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di Consigliere di Amministrazione della società Banca Finnat S.p.A. dal 2012 ad oggi;
- b) attività di Consigliere di Amministrazione della società I.F.I. Istituto Finanziaria Industriale S.p.A dal 2003 ad oggi;
- c) attività di Presidente della società Air Europe dal 1988 al 2000.

B) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-*quinquies* del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:

- 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- 5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

D) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

- 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
- 6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, 1/4/2015

Il dichiarante



Dati anagrafici	Nato a:	Losanna (Svizzera)
	Il :	25/01/1953
	Coniugato:	Dana O'Rourke
	Figli:	Cosima (1998) e Nicholas (2002)
Istruzione	1958-1966	Istituto " Massimiliano Massimo ", Roma e " Institut Auf dem Rosenberg ", San Gallo (CH). Elementari e Medie.
	1966-1968	Liceo-Ginnasio "Ennio Quirino Visconti" , Roma: Licenza Ginnasiale
	1968-1971	Collegio Navale "Francesco Morosini" -Venezia: Maturità Classica
	1971- 1975	Columbia University , New York City, New York: Bachelor of Arts, Economia e Scienze Politiche
	1975- 1977	Harvard University , Cambridge, Massachusetts: Master in Public Administration, " Harvard Kennedy School of Government ".Specializzazione in Economia e Finanza Internazionale conseguita anche con corsi frequentati presso la Harvard Business School e il Massachusetts Institute of Technology.
Esperienze professionali	1977-1978	Centro Studi Confindustria-Roma , Assistente del Presidente Guido Carli per gli Affari Monetari Internazionali.
	1978-1979	Salomon Brothers , New York City, New York. Associato, Corporate Finance Department. Vari progetti di finanza aziendale incluso il Rating delle emissioni di "Commercial Paper" di Fiat SpA.
	1979-1981	Kuhn Loeb Lehman Brothers , New York. Associato Senior, International Advisory Service. Membro del Gruppo incaricato di portare a termine il riscadenziamento del debito estero dello Zaire.
	1981-1985	Pragma Investimenti e Finanza SpA . Socio Fondatore e responsabile dell'attività di Mergers and Acquisitions e Trade Finance.
	1981-1986	Presidente, Associazione Operatori e Piloti, Aviazione Generale Italiana .
	1985-1988	C.F.I. SpA , Milano Responsabile, attività di Mergers and Acquisitions.

1987-2002 Consigliere di Amministrazione, **Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo**.

1988-2000 **Air Europe SpA**, socio fondatore e Presidente. La società è stata ceduta nel 2000 al Gruppo Swissair/Volare dopo che aveva raggiunto un fatturato di 400 Milioni di Euro, attestandosi al secondo posto tra le Compagnie Aeree Private d'Italia. In questa funzione ha curato in particolare modo le relazioni internazionali e la finanza straordinaria (asset financing e reperimento di capitale di rischio) inclusa la quotazione in Borsa della società, interrotta per motivi di mercato e le negoziazioni e rapporti con i 2 partners strategici, Alitalia e Swissair.

1988-2001 Consigliere di Amministrazione, **Luigi Serra Holding SpA**.

1990-1995 Consigliere Comunale, **Comune Monte Argentario**.

Incarichi attuali Dal 2001 Presidente, "Italian Hospital Group".

Dal 2003 Consigliere di Amministrazione, **EXOR SpA**.

Dal 2004 Presidente **NEOS SpA** (Compagnia Aerea controllata dal Gruppo Alpitour).

Dal 2008 Amministratore, **GL Investimenti Srl**.

Dal 2009 Consigliere di Amministrazione, **Banca Finnat**.

Altri diplomi conseguiti

Master per Amministratori Non Esecutivi Borsa Italiana, Milano. Tesi finali su: "I Rispettivi ruoli di CONSOB e di Borsa Italiana nelle operazioni di quotazione in Borsa (I.P.O.)" e "Il ruolo dell'Amministratore Indipendente in occasione di operazioni straordinarie con parti correlate".

Hobbies ed interessi particolari

Pilota Privato con più di 2.300 ore, inclusi velivoli con propulsione a turbina.

Prof. Andreina Scognamiglio
Piazza Pasquale Paoli , 3
00186 Roma

Roma, 1 aprile 2015

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di
Amministrazione della vostra Società.
Cordiali saluti

Andreina Scognamiglio.

Andreina Scognamiglio

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Andreina Scognamiglio**, nata a Napoli, il 17 marzo 1959, CF SCGNRN59C57F839E, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) Professore di ruolo di Diritto Amministrativo (IUS/10) presso il Dipartimento giuridico dell'Università degli Studi del Molise dall'anno accademico 2005/2006 ad oggi;
- b) Direttore della Scuola di Specializzazione delle professioni legali del Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise dall'anno accademico 2013/2014 ad oggi;
- c) Membro del Collegio del Dottorato in "Innovazione e gestione delle risorse pubbliche", già intitolato "Diritto ed economia: interessi rilevanti e tutele" coordinato dall'Università degli Studi del Molise dall'anno accademico 2009/2010 ad oggi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA (ex art. 2387 cod. civ., artt. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e codice autodisciplina):

- di rispettare i requisiti prescritti dalle norme succitate per l'indipendenza nell'attività di Amministratore.

C) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-*quinquies* del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:

1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

D) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;

6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, 1° aprile 2015

Il dichiarante

Prof. avv. Andreina Scognamiglio



INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Giovanni Sciarrillo). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

CURRICULUM VITAE

Andreina Scognamiglio

andreinascognamiglio@scognamigliolex.it

- Si è laureata in giurisprudenza il 28 aprile 1982 nella Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, con il massimo dei voti e la lode, discutendo la tesi di laurea “Aspetti del procedimento amministrativo negoziato”, relatore il Ch.mo Prof. Massimo Severo Giannini.
- Nel luglio 1987, ha sostenuto la dissertazione finale del corso di dottorato di ricerca in “Diritto dell’Economia” dell’Università di Roma “La Sapienza”, discutendo la tesi dal titolo “Indirizzo e gestione negli enti pubblici-impresa”.
- Nel luglio 1987, ha vinto il concorso a ricercatore universitario, settore scientifico disciplinare N09X, “diritto pubblico”, bandito dalla Università di Roma Tor Vergata, ed ha preso servizio presso il medesimo Ateneo, Dipartimento di diritto pubblico, collaborando alla Cattedra di Diritto Amministrativo, tenuta dal Prof. Filippo Satta.
- A partire dall’anno accademico 2003-2004, ha tenuto per affidamento il corso di “Diritto amministrativo” (laurea biennale) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi del Molise.
- Nel 2005 è risultata vincitrice della procedura di valutazione comparativa per professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo, bandito dalla Università degli Studi del Molise e, con decreto del Rettore dell’Università degli studi del Molise, è stata nominata professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/10 “diritto amministrativo” presso la facoltà di giurisprudenza dell’Università del Molise a far data dal 1.11.2005.
- Con decreto del Rettore dell’Università di Roma Tre del 22 febbraio 2011 ha ottenuto la idoneità quale professore prima fascia, essendo risultata vincitrice della procedura di valutazione comparativa per professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplina IUS/10, bandita con decreto del Rettore dell’Università di Roma Tre del 26 giugno 2008.
- Nel giugno 2011 è stata chiamata dal Dipartimento giuridico dell’Università degli studi del Molise come professore ordinario, IUS 10, diritto amministrativo.
- E’ membro del Collegio del dottorato in “Diritto dell’economia” coordinato dalla Università degli Studi del Molise.
- Dal 2013 è Direttore della Scuola di specializzazione delle professioni legali del Dipartimento giuridico dell’Università degli Studi del Molise.
- Dal 2014 è Consigliere del Rettore dell’Università degli Studi del Molise con competenza su “revisione di statuti e regolamenti e trasparenza”.
- Nel suo percorso di studi ha approfondito temi di diritto dell’economia (enti pubblici imprenditoriali, diritto della concorrenza, debito pubblico, clausole di azione collettiva, contratti derivati), di diritto amministrativo (accordi di diritto pubblico, contraddittorio procedimentale, diritto di accesso, autorità amministrative indipendenti, impiego pubblico responsabilità della pubblica amministrazione, derivati pubblici, potere di autotutela e rapporti contrattuali della pubblica amministrazione), di diritto processuale (rapporti tra

giurisdizione amministrativa ed ordinaria, confini della giurisdizione amministrativa, riti speciali, poteri del giudice amministrativo).

- E' iscritta all'albo dell'Ordine degli avvocati di Roma.
- E' Direttore della Scuola per le professioni legali della Università del Molise.
- E' consigliere del Rettore dell'Università degli Studi del Molise per trasparenza, regolamenti e statuti.

Corsi e seminari:

- Diritto processuale amministrativo, Università del Molise, Campobasso, Facoltà di Giurisprudenza.
- Diritto amministrativo, Università del Molise, Isernia, Facoltà di scienze politiche.
- Diritto amministrativo europeo, Università del Molise, Isernia, Corso di Laurea in Scienze politiche.
- Diritto dei pubblici appalti, Università del Molise, Isernia, Corso di Laurea in Scienze politiche.
- Aiuti di Stato e mercato europeo, Università del Molise, Isernia, Corso di Laurea in Scienze politiche.
- Master in Diritto dell'ambiente, Università di Roma la Sapienza, Facoltà di giurisprudenza.
- Master in "Innovazione nella pubblica amministrazione" della Università degli studi di Macerata, Facoltà di Giurisprudenza.

Elenco delle pubblicazioni:

Monografie:

- 1) Il diritto di difesa nel procedimento amministrativo, *Collana della Facoltà di Giurisprudenza dell'università di Tor Vergata*, Giuffrè, 2004.
- 2) Concorrenza e coordinazione delle tutele nel diritto antitrust, I, in *Quaderni degli Annali*, Collana del Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, Arti Grafiche la Regione, Campobasso, 2008, 1-183.
- 3) Concorrenza e coordinazione delle tutele nel diritto antitrust, I –II, in *Quaderni degli Annali*, Collana del Dipartimento di scienze giuridico-sociali e

dell'amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, Arti Grafiche la Regione, Campobasso, 2009, 1- 256..

Articoli su rivista:

- 1) Sui collegamenti tra atti di autonomia privata e procedimento amministrativo, in *Riv. trim. dir. pubbl.*, 1983, pag. 290;
- 2) Sulla revoca dell'amministratore nominato dallo Stato o da enti pubblici, in *Foro amm.*, 1984, 565;
- 3) Spunti esegetici in tema di cessione di aziende IRI, in *Foro amm.*, 1986, pag. 1267;
- 4) Attività imprenditoriale e carattere strumentale dell'ente pubblico, in *Riv. trim. dir. pubbl.*, 1989, pag. 412;
- 5) Caso SME e principio di legalità, in *Foro amm.*, 1989, pag. 43;
- 6) Prescrizioni formali del bando di gara e caratteri del giudizio di legittimità, in *Foro amm.*, 1993, pag. 2251;
- 7) Il diritto di accesso nella disciplina della l. 7 agosto 1990, n. 241 e il problema della legittimazione, in *Riv. trim. dir. pubbl.*, 1996, pag. 93;
- 8) Autorità indipendenti: collaborazione e segreto di ufficio nella vigilanza sugli intermediari finanziari, in *Dir. amm.*, 1997, pag. 497;
- 9) Ancora un intervento della Corte di Giustizia in tema di tutela cautelare, in *Foro amm.*, 1997, pag. 394;
- 10) Brevi osservazioni in tema di termini per la proposizione dell'opposizione di terzo nel processo amministrativo, in *Foro amm.*, 1998, pag. 2048;
- 11) Diritto di accesso e tutela della riservatezza, in *Foro amm.*, 1998, pag. 983;
- 12) La legittimazione del denunciante a impugnare le delibere di non avvio dell'istruttoria e di archiviazione adottate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in *Foro amm.*, 1999, pag. 1149;
- 13) Tutela anticipatoria dei crediti pecuniari e questione di giurisdizione, in *Cons. Stato*, 2000, pag. 2053;
- 14) Giurisdizione esclusiva e risarcimento del danno, in *Diritto processuale amministrativo*, 2001, pag. 1065;
- 15) Profili della legittimazione a ricorrere avverso gli atti delle Autorità amministrative indipendenti, Relazione al Convegno organizzato dall'Associazione Italiana dei Professori di diritto amministrativo, insieme con l'Università di Siena ed il Prof. Fabio Francario, in memoria del Prof. Eugenio Cannada Bartoli, sul tema "Diritti, interessi e amministrazioni indipendenti", in *Foro amm.*, 2002, pag. 127;
- 16) Sospensione cautelare dell'impiegato pubblico, condanna penale e diritto alla *restitutio in integrum*, in *Foro amm.*, 2002, 1158;
- 17) Diritto di accesso e banche dati pubbliche, in *Foro amm. CdS*, 2005, 492.

- 18) Interesse a ricorrere e criteri di qualificazione dell'interesse legittimo in una recente decisione del Consiglio di Stato, in *Annali dell'Università del Molise*, 2005.
- 19) Rito immediato e avviso alle parti, in *Dir. proc. amm.*, 2006, 186.
- 20) I ricorsi contro i provvedimenti di allontanamento di cittadini comunitari, in *Giorn. dir. amm.*, 6/2006.
- 21) Tutela giurisdizionale del diritto di accesso e termini di decadenza, in *Foro amm—CDS*, 2006.
- 22) Rito immediato e avviso alle parti, in *Diritto processuale amministrativo*, 2006, 186-199.
- 23) La decisione anticipata nel merito del ricorso: il processo amministrativo tra efficienza e garanzia delle parti, in *Diritto processuale amministrativo*, 2007, 122-155.
- 24) Misure cautelari stabili e criterio di decisione nella giurisprudenza della Corte di Giustizia, in *Foro amm.*, 2007, 396.
- 25) *Translatio iudicii*, giudice ordinario e giudice amministrativo, in *Foro amm.*, CDS, 2007, 1109-1115.
- 26) La Corte costituzionale e la Corte di cassazione a favore di un sistema di pluralità di giudici compatibile con effettività e certezza della tutela, in *Diritto processuale amministrativo*, 2007, 1103-1134.
- 27) Silenzio assenso e "interesse pubblico" all'annullamento, in *Giorn. dir. amm.*, 4/2008, 409-419.
- 28) Organizzazioni pubbliche e test di mercato (osservazioni a margine della legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e dello schema del decreto di attuazione) in www.apertacontrada.it, 19.8.2009.
- 29) Il ricorso per l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei concessionari di servizi pubblici, in www.aperta.ontrada.it. 2010.
- 30) Le decisioni con impegni e la tutela civile dei terzi, *Dir. Amm.*, 3/2010, 503-555.
- 31) Gli impegni sui diamanti dividono i giudici europei, in www.apertacontrada.it, 2010.
- 32) Profili di costituzionalità dei limiti all'utilizzo di prodotti finanziari derivati da parte degli enti territoriali, *Banca Borsa e titoli di credito*, 2011,
- 33) Appunti per una prima lettura dell'art. 34, comma 1, lett. c), d) ed e): sentenze di condanna e condanna al risarcimento dei danni, in www.giustizia-amministrativa.it (1 marzo 2011).
- 34) Gare pubbliche, concorrenza e giudice amministrativo, in www.apertacontrada.it 2011.
- 35) Autotutela e attività contrattuale della pubblica amministrazione, a proposito di contratti di *swap* stipulati da enti locali, *Banca, borsa e titoli di credito*, 2012, 21-43.
- 36) La tutela risarcitoria dei diritti soggettivi nelle materie di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.. In: (a cura di): Valentino Petrucci, *Scritti per la costituzione del dipartimento giuridico dell'Università degli studi del Molise.. vol. 1, p. 815-827*, RIPALIMOSANI, Arti Grafiche La Regione Editore, 2012.
- 37) Commitments decisions and third parties rights, in *Ius publicum* 4/2012.

- 38) Autotutela pubblicistica e contratti in corso, in *Diritto amministrativo*, 1/2013.
- 39) Cosa sono le clausole di azione collettiva apposte ai titoli del debito pubblico?, in www.apertacontrada.it, 13 dicembre 2013;
- 40) La ristrutturazione del debito degli enti pubblici ed il problema dei derivati, in *Diritto della banca e del mercato finanziario*, 2014;
- 41) La giustizia-legalità nell'amministrazione: l'eterno problema amministrativo e l'attualità delle indicazioni di Silvio Spaventa, in *Annali del Dipartimento giuridico dell'università degli studi del Molise*, 2014;
- 42) Il ricorso straordinario al capo dello Stato: un istituto ancora irrisolto, in *Giurisprudenza italiana*, 2014.

Articoli su volume:

- 1) L'impresa pubblica in "Il governo dell'economia" Rapporto CER-CENSIS 1986, a cura di Carabba, Giannini, Cassese, Roma, 1986.
- 2) Trasformazione degli enti pubblici e obblighi nascenti dal giudicato, in *Studi in onore di Renato Scognamiglio*, vol II, Roma, 1997, pag. 1151.
- 3) Commento all'art. 30 del d.lgs. 415/1996. In: CAMPOBASSO GIANFRANCO. L'EUROSIM. MILANO, Giuffrè, 1997.
- 4) Commento all'art. 4 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in Commentario al Testo Unico della Finanza diretto da Gian Franco Campobasso, Torino, 2002, vol I, pag. 27.
- 5) Il ricorso in appello, in: PICOZZA EUGENIO. Processo amministrativo e diritto comunitario. PADOVA, CEDAM, 2003.
- 6) SCOGNAMIGLIO A (2005). Interesse a ricorrere e criteri di qualificazione dell'interesse legittimo in una recente pronuncia del Consiglio di Stato. In AA.VV.. *Annali 6/2004 Università degli Studi del Molise*. p. 211-229, NAPOLI, ESI, 2005.
- 7) Il diritto alla sicurezza sociale tra nazionalità e cittadinanza, in *Annali dell'Università degli Studi del Molise, Quaderni, "Immigrazione e soluzioni legislative in Italia e in Spagna, Campobasso, 2007, 239-258.*
- 8) Contratti delle pubbliche amministrazioni, finalità ambientali e tutela della concorrenza nel volume collettivo "Impresa e diritti fondamentali nella prospettiva transnazionale", a cura di M.B. Deli, M.R. Mauro, F. Pernazza e P. Traisci, Napoli, 2012.
- 9) La tutela risarcitoria dei diritti soggettivi nelle materie di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, in *Studi per la costituzione del Dipartimento Giuridico della Università degli Studi del Molise, Campobasso, 2012.*
- 10) La ristrutturazione del debito pubblico e le clausole di azione collettiva, in *Il debito sovrano tra tutela del credito e funzione dello Stato*, a cura di M.R. Mauro e F. Pernazza, Esi, 2014.

Prof. ANDREINA SCOGNAMIGLIO
STRAORDINARIO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
NELL'UNIVERSITÀ degli studi del Molise.

00186 ROMA – Piazza Pasquale Paoli, 3

TELE. 06.68.307838

Telefax 06.68.75.441

Voci di enciclopedia:

- 1) Denuncia (dir. amm.) in *Dizionario di diritto pubblico* diretto da S. CASSESE, vol. III, Milano, 2006, 1784.
- 2) Istanze alla pubblica amministrazione in *Dizionario di diritto pubblico* diretto da S. CASSESE, vol. IV, Milano, 2006, 3284..

Curatela:

- 1) (a cura di Andreina Scognamiglio), *Introduzione al diritto costituzionale: lezioni dell'anno accademico 1983/1984* del prof. MASSIMO SEVERO GIANNINI. Roma, Bulzoni Editore, 1984.

Marco Tofanelli

Roma, 1 aprile 2015

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 – Roma

Con la presente dichiaro di accettare la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione della vostra Società.

Cordiali saluti.


Marco Tofanelli

Spett.le
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Marco Tofanelli** nato a Roma il 22 Agosto 1962 C.F. TFN MRC 62M22 H501 T, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Amministratore di codesta Banca Finnat Euramerica S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni normative

DICHIARA:

A) REQUISITI DI PROFESSIONALITA' (ex art. 1 D.M. 161/1998 e art. 147-ter comma 4 del D. Lgs. 58/1998):

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:
 - a) Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., dal dicembre 2011 ad oggi;
 - b) Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Investire Immobiliare SGR S.p.A., dal maggio 2010 ad oggi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA (ex art. 2387 cod. civ., artt. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e codice autodisciplina):

- di rispettare i requisiti prescritti dalle norme succitate per l'indipendenza nell'attività di Amministratore.

C) REQUISITI DI ONORABILITÀ (art. 5 del D.M. 161/1998 ed art. 147-*quinquies* del D.Lgs. 58/1998 che rinvia all'art. 2 del D.M. 162/2000):

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

di non essere stato condannato su richiesta delle parti con sentenza irrevocabile, salvo il caso dell'estinzione del reato:

- 1) pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
- 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;
- 5) di non avere riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

D) CAUSE DI SOSPENSIONE (ex art. 6 D.M. 161/1998):

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
3. alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
4. alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

- 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
- 5) di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
- 6) di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

- di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Il sottoscritto si impegna infine a rendere edotta tempestivamente la Banca di eventuali variazioni della situazione personale incidenti su tutto quanto sopra.

Roma, 1.09.2015

Il dichiarante 

INFORMATIVA (ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia dei dati personali)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati, che saranno trattati presso Banca Finnat Euramerica S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del Titolare del trattamento (Banca Finnat Euramerica S.p.A. in persona del Presidente) ovvero nei confronti del Responsabile di tale trattamento (dott. Giovanni Sciarrillo). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

CURRICULUM VITAE

Marco Tofanelli
Nato a Roma, il 22 agosto 1962
Residente a Roma
Tel. 335-8161351

● **ESPERIENZE PROFESSIONALI**

Segretario Generale dell'Assoreti, dal dicembre 1995.

Membro del Comitato di Gestione del Fondo Nazionale di Garanzia, dal dicembre 1998; Vice Presidente nel triennio 2010-2013.

Amministratore Delegato di Assoreti Formazione Studi e Ricerche S.r.l., dall'ottobre 2006.

Vice Presidente dell'Organismo per la tenuta dell'Albo dei promotori finanziari, dal settembre 2013; Membro del Comitato Direttivo dal luglio 2007.

Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Investire Immobiliare SGR S.p.A. (Società del Gruppo Banca Finnat), dal maggio 2010.

Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Banca Finnat Euramerica S.p.A., dal dicembre 2011; Lead Independent Director, è Presidente del Comitato Controllo e Rischi.

Membro del Consiglio di Amministrazione di GMR S.r.l., dall'aprile 2013.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Editrice Minerva Bancaria S.r.l., dal gennaio 2014.

Membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Armònia SGR S.p.A. (in corso la procedura di autorizzazione per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio con riferimento a FIA riservati), dal dicembre 2014.

Dal giugno 2012 al marzo 2015 è stato Membro del Consiglio di Amministrazione di Lux Vide S.p.A..

Dal maggio 1998 al dicembre 2000 (data di scioglimento dell'Organo) è stato membro del Comitato Consultivo e di Coordinamento dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Dal luglio 2009 al maggio 2010 è stato membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Mercurio Asset Management SGR S.p.A. (gruppo Natixis).

Dal marzo 2004 al gennaio 2009 è stato membro del Comitato Consultivo prima del Fondo Tecla e successivamente di Olinda Fondo Shops, fondi immobiliari istituiti e gestiti da Pirelli & C. Real Estate Sgr.

Dal luglio 1987 al novembre 1995 ha prestato la propria attività presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) occupandosi di problemi di carattere

giuridico-societario. E' stato Membro di Commissioni istituite presso il Ministero del Tesoro e presso il Ministero di Grazia e Giustizia per il recepimento in Italia di Direttive Comunitarie.

Nel corso del 1987 ha svolto attività di pratica legale, studio e ricerca presso lo studio legale del Prof. Avv. Agostino Gambino.

- **STUDI**

Ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel novembre 1986, riportando la votazione di 110/110 e lode.

- **ATTIVITA' SCIENTIFICA**

Ha partecipato a Gruppi di Ricerca sui mercati finanziari coordinati dal Prof. Gustavo Minervini.

Ha collaborato, dal 1986 al 1995, alla I Cattedra di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza", Ordinario il Prof. Agostino Gambino.

E' autore di saggi sulle riviste:

- Giur. Comm. (*La disciplina delle partecipazioni sociali - 1988*);
- Riv. Dir. Comm. (*L'individuazione del dominus nella L. n. 216/74 - 1989*);
- Impresa (*Il controllo nella società per azioni - 1990*);
- Bancaria (*Etica ed offerta fuori sede - 1997*);
- Diritto ed Economia (*Il promotore finanziario e la responsabilità solidale - 1997*);
- Rivista Bancaria (*La consulenza tra norme di organizzazione e norme di comportamento - 4, luglio/agosto 2011*).

Ha redatto, con altro autore, un volume per la collana Mercati Finanziari della Giuffrè Editore, dal titolo "*Informazione societaria e mercato mobiliare*" (1993).

E' curatore e coautore del volume "*Banche, promotori e internet nell'offerta di prodotti finanziari*", pubblicato nel 2000, dalla Editrice de "Il Sole 24 Ore", collana Mercati e Finanza.

Roma, aprile 2015